



PEOPLE AND TECHNOLOGY

ETT SPA

Sede in GENOVA – VIA Sestri 37

Capitale Sociale Euro 500.000,00 – interamente versato

Codice Fiscale e P. Iva n.° 03873640100

Registro delle Imprese di Genova n.° 03873640100

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati

"Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable"

sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT

operato da Borsa Italiana

*Advisor & Sponsor dell'operazione: **Unicasim***

*Arrangers dell'operazione: **Unicasim***

**CONSOB E BORSA ITALIANA NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL
CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO DI AMMISSIONE.**

Genova, 23 aprile 2014

INDICE

1.	PERSONE RESPONSABILI.....	3
2.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE.....	7
3.	IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEI REVISORI CONTABILI, AZIONISTI DI RIFERIMENTO.....	12
4.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....	14
5.	FATTORI DI RISCHIO	17
6.	REGOLAMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	31
7.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E RELATIVE MODALITÀ.....	40
8.	DEFINIZIONI.....	41

Allegati

All.to 1. Bilancio 31.12.2013 dell'Emittente e relativa certificazione

All.to 2. Bilancio 31.12.2012 dell'Emittente e relativa certificazione

All.to 3. Curriculum Vitae di Giovanni Verreschi

All.to 4. Curriculum Vitae di Giorgio Genta

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente "**Documento di Ammissione**" è assunta da ETT S.p.A. (d'ora in avanti "**ETT**" o l'"**Emittente**"), con sede legale in Genova, via Sestri n. 37, in qualità di Emittente le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable".

Unicasim, in qualità di "Sponsor" dell'Emittente, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 1 della legge 13 gennaio 1994 n. 43, e Collocatore delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" non assume alcuna responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel Documento di Ammissione.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

ETT, in qualità di Emittente, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Unicasim, in qualità di Sponsor dell'Emittente, esclusivamente in relazione al contenuto del paragrafo 6.12 del presente Documento di Ammissione, dichiara che nello svolgimento delle analisi e delle valutazioni finalizzate all'attribuzione del giudizio sulla qualità creditizia dell'Emittente ai sensi comma 2 ter dell'art. 1 della legge 13 gennaio 1994 n. 43, è stata adottata la diligenza professionale adeguata allo scopo, precisando che il suddetto giudizio deve essere interpretato alla luce dei seguenti presupposti e delle limitazioni nel seguito riepilogate:

- la valutazione è stata effettuata sulla base delle condizioni economiche e di mercato attuali e alla luce degli elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili. A questo proposito non può non essere tenuta in debita considerazione la difficoltà di svolgere previsioni nell'attuale contesto economico e finanziario;
- il giudizio non tiene conto della possibilità del verificarsi di eventi di natura straordinaria e imprevedibile (quali a titolo meramente esemplificativo, nuove normative di settore, variazioni della normativa fiscale ad oggi ignote e degli scenari politici e sociali);

tutte le informazioni che costituiscono il supporto quantitativo e qualitativo della valutazione sono state fornite dalla Società e sono, nel seguito, puntualmente riepilogate;

sebbene il processo di attribuzione del giudizio sia da considerarsi accurato e completo da un punto di vista sostanziale, il giudizio stesso non può essere ritenuto una rappresentazione certa dei risultati futuri dell'azienda e, quindi, della sua capacità di rimborso del debito;

Unicasim, pur avendo adottato le precauzioni per un'attenta valutazione dei dati, delle informazioni e dei documenti messi a disposizione e, pur avendo assolto all'obbligo previsto dal comma 2 ter dell'art. 1 della legge 13 gennaio 1994 n. 43 con diligenza, professionalità e indipendenza di giudizio, non avendo effettuato alcun audit diretto sui dati forniti, non risponde della completezza, accuratezza, attendibilità e rappresentatività di tali dati, documenti e informazioni; resta ferma, quindi, la responsabilità dell'Emittente per qualsiasi errore od omissione concernente tali documenti, dati e informazioni.

La documentazione esaminata ai fini del processo di attribuzione del giudizio è la seguente:"

Bilancio 2008 + Nota integrativa 2008

Bilancio 2009 + Nota integrativa 2009

Bilancio 2010 + Nota integrativa 2010 + Relazione sulla gestione 2010

Bilancio 2011 + Nota integrativa 2011 + Relazione sulla gestione 2011 + Verbale di approvazione 2011 + Ricevuta di deposito

Bilancio 2012 + Nota integrativa 2012 + Relazione sulla gestione 2012 + Verbale di approvazione 2012 + Ricevuta di deposito

Bilancio 2013 + Nota integrativa 2013 + Relazione sulla gestione 2013 (versione del 10/04/2014)

Bilancio analitico 2013 (versione del 10/04/2014)

Portfolio clienti (versione del 15/04/2014)

Prospetto "altri ricavi/contributi a fondo perduto" 2010

Prospetto "altri ricavi/contributi a fondo perduto" 2011

Prospetto "altri ricavi/contributi a fondo perduto" 2012

Company profile aziendale (versione del 03/04/2013)

Contratto di compravendita del ramo di azienda ESALAB del 28/02/2012

Contratto di prestito partecipativo LIGURCAPITAL del 22/11/2012

Comunicazione sulla trasformazione in SPA (del 12/09/2013)
Verbale di assemblea del 29/07/2013 sull'aumento di capitale e trasformazione in spa
Documento di identità dell'amministratore Giovanni Verreschi
Codice fiscale dell'amministratore Giovanni Verreschi
Documento di identità dell'amministratore Giorgio Genta
Codice fiscale dell'amministratore Giorgio Genta
Prospetto di verifica "CLIENTI" 2011
Prospetto di verifica "CLIENTI" 2012
Schede clienti 2011-2012
Prospetto "debiti vs erario" 2012
Scheda "contributi" 2012
Lista "ordini clienti da evadere" al 30/04/2013
Budget 2013-2015
Estratto da Piano industriale 2013-2015
Bilancio abbreviato al 30/06/2013 (versione dell'11/07/2013)
Prospect commesse
Segnalazioni CAI (Centrale Allarme Interbancaria) su ETT (27/03/2014)
Segnalazioni CAI (Centrale Allarme Interbancaria) ultimi 36 mesi sull'amministratore Verreschi (11/03/2013)
Segnalazioni CAI (Centrale Allarme Interbancaria) sull'amministratore Genta (11/03/2013)
Segnalazioni CRBI (Centrale Rischi Banca d'Italia) ultimi 36 mesi sull'amministratore Verreschi (25/03/2014)
Segnalazioni CRBI (Centrale Rischi Banca d'Italia) ultimi 36 mesi sull'amministratore Genta (25/03/2014)
Segnalazioni CRIF su ETT (11/03/2013)
Segnalazioni CRIF sull'amministratore Verreschi (28/03/2014)
Segnalazioni CRIF sull'amministratore Genta (28/03/2014)
Segnalazioni ASSILEA sulla ETT (11/03/2013)
Segnalazioni CRBI (Centrale Rischi Banca d'Italia) ultimi 36 mesi sulla ETT (11/03/2013)
Segnalazioni CRBI (Centrale Rischi Banca d'Italia) ultimi 36 mesi sulla ETT (19/04/2013)

Segnalazioni CRBI (Centrale Rischi Banca d'Italia) ultimi 36 mesi sulla ETT
(12/09/2013)

Segnalazioni CRBI (Centrale Rischi Banca d'Italia) ultimi 36 mesi sulla ETT
(25/03/2014)

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

2.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "ETT Società per Azioni".

2.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

L'Emittente ha sede in Genova ed è iscritto presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Genova al n.03873640100 ed ha in seguente Numero REA: GE386517.

2.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

ETT S.p.A. è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata in data 14 aprile 2000.

La società è stata trasformata in Società per azioni con delibera del 29 luglio 2013.

La durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

2.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale

L'Emittente è stata costituita in Italia ed opera in forma di società per azioni in base alla legislazione italiana.

L'Emittente ha sede legale in Genova, Via Sestri 37, numero di telefono +39.010.65.19.116. Pec: ett.srl@legalmail.it. Sito: www.ettsolutions.com

2.5 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

L'Emittente ritiene che non sussistano eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e agli eventi recenti che coinvolgono la Società, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 allegato al presente Documento di Ammissione.

2.6 Descrizione dell'Emittente

ETT è un'azienda di sviluppo software e consulenza, che opera in una logica di "progetto" in stretta collaborazione con i suoi clienti, e di "prodotto" attraverso la realizzazione e il consolidamento di soluzioni innovative, che sfruttano le opportunità offerte dagli strumenti di ICT.

Il capitale sociale è di € 500.000, mentre i mezzi propri a fine 2013 sono di circa € 1,2 milioni. Il valore della produzione a fine 2013 supera gli 8 milioni di Euro con un ebitda di circa 796.000 euro, un ebit di circa 590.000 euro e un risultato positivo di esercizio di circa Euro 151.000; le persone occupate, tra dipendenti e collaboratori, sono 115.

La sede principale dell'azienda è a Genova; sono attive altre sedi distaccate in Italia, a Roma, Milano, Ancona, Pescara e Palermo; in Europa ETT è presente con una filiale a Londra.

Punti di forza della ETT sono la versatilità e la capacità di progettare e sviluppare soluzioni tecnologiche in ambiti operativi molto diversi tra loro, mantenendo elevati livelli di qualità e rapidità delle proprie realizzazioni.

Settore di attività

ETT è specializzata, sin dalla sua costituzione nel 2000, nel *e-government* - soluzioni informatiche per il supporto alla Pubblica Amministrazione - settore in cui è riuscita a conquistare nel corso degli anni visibilità e notorietà, raggiungendo quote di mercato significative nello specifico comparto dei servizi per le **politiche del lavoro e la formazione professionale**. In quest'area di mercato ETT è la prima in Italia per numero di amministrazioni e cittadini serviti dai propri sistemi ed è diventata, in tal modo, un player di riferimento nazionale in grado di confrontarsi con aziende ICT che presentano dimensioni notevolmente maggiori.

Tale leadership è stata rafforzata con l'acquisizione - a marzo 2012 - della *Business Unit e-government* di Esalab, principale partner tecnologico della Regione Marche per le linee Lavoro, Formazione, Politiche Sociali, Istruzione, Cultura, Turismo, Statistica.

L'operazione di *acquisition* non solo ha rafforzato il posizionamento dell'azienda nell'*e-government* italiano ma, al tempo stesso, ha contribuito a diversificare le competenze aziendali anche nella digitalizzazione PA per gli specifici comparti **Turismo e Cultura**.

Punti di forza

Le direttrici che ETT ha seguito per muoversi su questi percorsi, nuovi e ricchi di competizione, sono state:

a. La capacità di concretizzare le attività attraverso la progettazione e lo sviluppo di soluzioni integrate e **piattaforme "proprietarie"**:

- **Link**: sistema completo per il supporto alle attività di *front-office* e di *back-office* relative ai servizi per il lavoro;
- **Leon**: piattaforma per *l'interactive learning* basata sull'utilizzo di tablets per migliorare l'interattività fra docenti e discenti;
- **Sistema Museo**: insieme organico di strumenti touch screen, animazioni 3D, ologrammi, proiezioni, *realtà aumentata*, al fine di trasformare la fruizione dei contenuti culturali/museali in un'esperienza realmente coinvolgente, dinamica e interattiva.

È utile evidenziare che, nonostante le piattaforme sopra richiamate, siano il frutto di ingenti sforzi profusi dal personale e dall'intera struttura aziendale nel corso degli esercizi passati, la società non ha mai capitalizzato tra le immobilizzazioni i costi di esercizio pertinenti. Ciò, quindi, è certamente indice di un grado di *patrimonialità intangibile* ben superiore al dato meramente contabile evidenziato nei bilanci aziendali.

b. La capacità di offrire una consulenza ICT su un ampio spettro di ambiti applicativi con un **soddisfacente grado di diversificazione** in vari comparti, anche molto distanti tra loro:

- E-government
- Bioingegneria
- Ingegneria clinica
- Finance

c. La **multicanalità**, ovvero la capacità di erogare servizi e diffondere contenuti su diversi *media*, in modo integrato e coordinato, sfruttando la convergenza e le sinergie fra strumenti diversi quali applicazioni *web based* "classiche", thin client, touch screen, app per smartphone e tablet,

d. L'attivazione di **partnership con player di livello mondiale** nell'ambito ICT, che hanno individuato in ETT un'azienda dal forte valore innovativo ed in grado di realizzare soluzioni tecnologiche adeguate alla valorizzazione di *device* proprietari: tra queste vi sono **Samsung, Philips, Microsoft** (per cui ETT è *Surface partner* a livello mondiale), ma anche aziende più piccole e altamente specializzate quali Utouch e Musion).

e. La costante **attenzione alla funzione R&S** ed il ruolo strategico degli investimenti in innovazione e competitività.

ETT ha sempre puntato ed investito sulla **ricerca scientifica**, distinguendosi per la qualità ed innovatività dei progetti realizzati. Collaborando con centri di eccellenza a livello nazionale e internazionale e attingendo alle competenze più avanzate nel campo della Bioingegneria e della *Motor Behavioural Analysis*, la società ha sviluppato know how e conoscenze specialistiche nell'utilizzo ed implementazione di nuovi *device* e di nuove interfacce uomo-macchina (c.d. *new media*). Il costante impegno nella ricerca non ha mancato di produrre benefici: ETT, oggi, può dirsi tra le primissime aziende in Italia ad aver prodotto e commercializzato sistemi integrati, ad alto contenuto tecnologico, per *l'edutainment* (intrattenimento educativo), per il turismo *digitale* e per la informazione/formazione interattiva.

f. **Visibilità internazionale.** Le innovative funzionalità degli applicativi realizzati, i conseguenti *case studies* che sono stati presentati in *workshop* in diversi paesi dell'Unione Europea, hanno contribuito a far apprezzare il *brand* ETT non solo in tutte le regioni italiane ma anche oltre i confini nazionali. In particolare, grande prestigio e visibilità sono state guadagnate dall'azienda grazie ad una ricerca effettuata in collaborazione con la BASF, avente ad oggetto l'analisi delle neurotossicità e le relative implicazioni nella fornitura di prodotti della bioingegneria.

Nonostante la quota di fatturato estero sia allo stato ancora marginale (attorno al 10%), il processo di internazionalizzazione della ETT, può dirsi avviato: grazie alla rete di contatti già descritta, l'azienda è attualmente impegnata su una serie di opportunità di *business* in diverse aree geografiche in particolare:

- per le tecnologie museali: Regno Unito (anche grazie alla presenza sulla filiale di Londra) e Francia;
- per la consulenza in ambito e-government: Etiopia, Libia, Portogallo, Ucraina;
- per le tecnologie *touch screen*: Norvegia Israele e USA;

- per le tecnologie *digitale signage*: Europa, Cina e USA.

È presumibile che gli sforzi profusi possano incrementare significativamente, già a partire dal prossimo esercizio, la quota del fatturato sull'estero.

Principali clienti

- a. Pubbliche Amministrazioni (di seguito anche PA oppure p.a.) per la fornitura di soluzioni software e consulenza e-government, turismo, cultura, comunicazione;
- b. Aziende private per la fornitura di soluzioni software e consulenza nell'ambito e-business (informatizzazione dei processi), marketing e comunicazione;
- c. Istituti di ricerca, aziende ospedaliere, chimiche e farmaceutiche per la realizzazione dei software di analisi delle malattie nervose e della neurotossicità.

2.7 Struttura Organizzativa

La attività di direzione della società è esercitata dall'ing. Giovanni Verreschi Amministratore Unico e socio di maggioranza con una partecipazione al capitale della ETT pari al 65,90%.

Si rileva che un'altra società è sottoposta a direzione e coordinamento dell'Emittente: la XEDUM s.r.l., (Num. REA GE395208, capitale sociale euro 30.000, Ricavi al 31.12.2012 di circa euro 315.000, attività: ideazione campagne pubblicitarie) di cui l'Emittente possiede una quota dell'80% a seguito di recente acquisizione.

2.8 Collegio Sindacale e Revisore Esterno

Il Collegio Sindacale, costituito da tre persone fisiche membri effettivi e due persone fisiche supplenti, tutti revisori legali iscritti nell'apposito registro, in carica del 30 agosto 2013 sino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2015, esercita nel rispetto delle norme statutarie, sia le funzioni di controllo di gestione (art. 2403 c.c.) che le funzioni di controllo dei conti (art. 14 d.lgs. n. 39/2010).

Il Revisore esterno ha emesso la relazione di certificazione sul Bilancio relativo all'esercizio 2013 ex art. 14 del d.lgs. n. 39/2010.

3. IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEI REVISORI CONTABILI, AZIONISTI DI RIFERIMENTO

3.1 Composizione consiglio di amministrazione

I membri del Consiglio di Amministrazione, sono stati eletti in data 29 luglio 2013 e restano in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015.

Nome	Carica presso ETT	Indirizzo
Giovanni Verreschi	Presidente e Amministratore Delegato	Via Alfredo d'Andrade 24 / 2A, Genova
Giorgio Genta	Vice Presidente e Amministratore Delegato	Via Gavino Antonio, 25/5, Genova

3.2 Curriculum vitae amministratori

Si riportano i c.v. degli amministratori negli allegati 2 e 3

3.3 Composizione del collegio sindacale con funzioni di revisione

Nome	Carica presso ETT
Giovanni Capecchi	Presidente
Vittorio Rocchetti	Sindaco effettivo
Fabio Maestrini	Sindaco effettivo
Roberta Giletta	Sindaco supplente
Stefano Besagno	Sindaco supplente

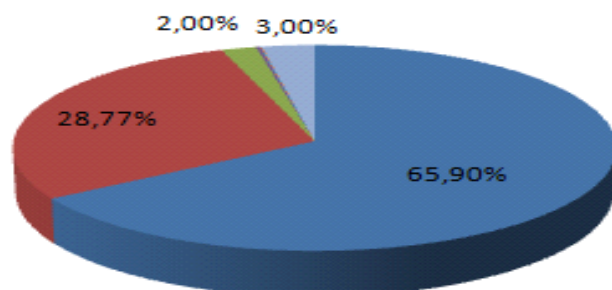
3.4 Conflitti di interesse tra organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, fatto salvo per quanto indicato al successivo paragrafo 5.1.17, alla data del presente Documento di Ammissione, non sussistono conflitti di interesse, né attuali né potenziali, tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i loro interessi privati e/o altri obblighi.

3.5 Principali azionisti

Si riportano di seguito i nomi dei soci di riferimento che, alla data del presente Documento di Ammissione, detengono una partecipazione di rilievo nel capitale sociale dell'Emittente e la relativa percentuale:

Soci	Codice Fiscale	Azioni	%
Verreschi Giovanni	VRRCNN67T22D969M	329.523,00	65,90
Giorgio Genta	GNTGRG70M26D969J	143.872,00	28,77
Capitalimpresa SPA	01466290994	15.000,00	3,00
Andrenacci Roberta	NDRRRT68L64D969M	10.000,00	2,00
Tedesco Maria Teresa	TDSMTR55D48F205N	660,00	0,19
Tedesco Maria Teresa Grattarola Maddalena Grattarola Lorenzo	TDSMTR55D48F205N GRTLNZ97S09D969G GRTMDL84D58D969Z	945,00	0,13
Totale		€ 500.000,00	100.00



3.6 Accordi societari

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla data del presente Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

4.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Per quanto riguarda le informazioni finanziarie relative all'Emittente si rinvia al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, insieme alla relativa certificazione, riportati nell'Allegato I (*Bilancio dell'Emittente relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e relativa certificazione*) del presente Documento di Ammissione e al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Qui di seguito si riportano, anche, n. 3 tabelle da cui è possibile evincere, per gli esercizi 2013 e 2012, le modalità di determinazione di alcune voci delle poste riclassificate nella tabella dei "principali dati finanziari e di struttura" del successivo paragrafo 4.3.

Importi in euro

Segno	Voci da Bilancio IV direttiva CE - CONTO ECONOMICO	2013	2012
+	A) 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.620.421	5.384.282
+	A) 2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
+	A) 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	- 703.872	963.185
+	A) 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-
+	A) 5) Altri ricavi	1.121.784	793.355
-	B) 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	381.604	341.953
-	B) 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.663	- 4.663
-	B) 7) per servizi	3.101.503	2.716.302
-	B) 8) per godimento di beni di terzi	155.561	146.445
-	B) 14) oneri diversi di gestione	113.333	97.530
-	B) 9) per il personale	3.485.580	3.043.605
	EBITDA	796.089	799.650
-	B) 10) a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.797	82.405
-	B) 10) b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	101.955	87.866
-	B) 10) c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
-	B) 10) d) Svalutazioni crediti attivo circ. e disp. liquide	15.199	18.343
-	B) 12) accantonamenti per rischi	-	-
-	B) 13) altri accantonamenti	6.500	6.500
	EBIT	589.638	604.536

Importi in euro

Segno	Voci da Bilancio IV direttiva CE - CONTO ECONOMICO	2013	2012
+	E) 20) proventi straordinari	8.248	57.358
-	E) 21) oneri straordinari	23.032	23.417
	SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	- 14.784	33.941

Importi in euro

Segno	Voci da Bilancio IV direttiva CE - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2013	2012
+	B) III) Immobilizzazioni finanziarie 1) Partecipazioni	162.664	58.164
+	B) II) 3) Altri titoli	65.495	47.495
A	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	228.159	105.659
+	C) II) 4 bis) crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	57.538	57.538
+	C) II) 4 ter) crediti per imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo	8.664	3.831
+	C) II) 5) crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	35.225	22.022
B	ALTRE ATTIVITA' A M/L TERMINE	101.427	83.391
(A + B)	IMMOBILIZZI FINANZIARI	329.586	189.050

Si ritiene utile, infine, riportare uno spaccato della voce "Altri Ricavi" nella seguente tabella.

Importi in euro

	Altri ricavi e proventi	2013	2012
	Voce A-5-a) Altri ricavi e proventi		
	Rimborsi spese	6.013	757
	Contributi in c/capitale	1.050.858	677.190
	Abbuoni e sconti attivi	500	19
	Totale	1.057.371	677.966
	Voce A-5-b) Contributi in c/esercizio		
	Contributo Fondo Forte - formazione	48.024	112.056
	Contributi pubblici - assunzioni	16.389	3.333
	Totale	64.413	115.389

4.2 Informazioni sul bilancio di esercizio definitivo al 2013

Si riportano di seguito le principali informazioni finanziarie del Gruppo relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013:

Il valore della produzione al 31 dicembre 2013 si è attestato su euro 8.038.333 (di cui Ricavi Netti euro 7.620.421 e Altri Ricavi e Proventi euro 1.121.784).

Il risultato netto di esercizio si è attestato ad euro 151.068 con EBITDA di euro 796.089 ed un EBIT di euro 589.638.

4.3 Alcuni dati sull'esercizio 2013

Nella tabella che segue si riportano i "principali dati finanziari e di struttura" rapportati anche al dato dei consuntivi precedenti.

Importi in migliaia di euro

	31/12/2013		DEPOSITATI			
			31/12/2012		31/12/2011	
RICAVI DI ESERCIZIO	7.620	100,0%	5.384	100,0%	5.098	100,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO o EBITDA	796	10,4%	800	14,9%	620	12,2%
MARGINE OPERATIVO NETTO o R.O. o EBIT	590	7,7%	605	11,2%	519	10,2%
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	- 222	-2,9%	- 162	-3,0%	- 108	-2,1%
SALDO GEST. STRAORDINARIA	- 15	-0,2%	34	0,6%	69	-1,4%
REDDITO NETTO	151	2,0%	265	4,9%	131	2,6%
IMMOBILIZZI TECNICI NETTI	1.789	21,7%	1.907	24,6%	1.428	29,0%
IMMOBILIZZI FINANZIARI	330	4,0%	189	2,4%	74	1,5%
ATTIVO FISSO NETTO	2.118	25,7%	2.096	27,0%	1.502	30,5%
MAGAZZINO	259	3,1%	968	12,5%	-	0,0%
REALIZZABILE o LIQUIDITA' DIFFERITE	5.876	71,2%	4.678	60,4%	3.107	63,2%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	1	0,0%	7	0,1%	309	6,3%
ATTIVITA' CORRENTI	6.136	74,3%	5.653	73,0%	3.416	69,5%
TOTALE ATTIVO	8.254	100,0%	7.748	100,0%	4.919	100,0%
PATRIMONIO NETTO	1.177	14,3%	1.026	13,2%	761	15,5%
Banche a M/L termine	2.654	32,2%	1.905	24,6%	1.669	33,9%
PASSIVITA' FISSE	3.595	43,6%	2.524	32,6%	2.041	41,5%
DEBITI CORRENTI FINANZIARI	1.243	15,1%	2.073	26,8%	999	20,3%
DEBITI CORRENTI COMMERCIALI	916	11,1%	803	10,4%	430	8,7%
PASSIVITA' CORRENTI	3.482	42,2%	4.198	54,2%	2.117	43,0%
PASSIVITA' FISSE + PASS. CORRENTI	7.077	85,7%	6.722	86,8%	4.158	84,5%
PATRIMONIO NETTO / TOTALE PASSIVO	14,26%		13,24%		15,47%	
P. N.+ PASS.TA' FISSE / IMM.NI NETTE	2,25		1,69		1,86	
ATTIVO CORRENTE / PASSIVO CORRENTE	1,76		1,35		1,61	
QUICK RATIO	1,69		1,12		1,61	
GIORNI DI CREDITO AI CLIENTI	175		201		158	
GIORNI DI CREDITO DAI FORNITORI	74		74		44	
ROI	10,07%		12,66%		16,43%	
ROE	13,71%		29,66%		18,77%	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	- 3.896		- 3.971		- 2.310	
POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE NETTA	- 1.242		- 2.066		- 642	
ONERI FINANZIARI	223		169		110	
ROD	5,66%		5,08%		4,71%	
ONERI FINANZIARI / FATTURATO	2,92%		3,14%		2,17%	
CASH FLOW	336		435		209	
NUMERO DIPENDENTI	88		78		54	

Rispetto alle previsioni rassegnate in occasione della precedente emissione ("Cambiiali finanziarie ETT SPA 6% 30.09.14 callable") circa i livelli di EBITDA ed EBIT per l'esercizio 2013 si è avuta una lieve contrazione dei risultati: specificamente anziché (ebitda) 0,9 e (ebit) 0,7 mln di euro come si era ipotizzato si sono contabilizzati a consuntivo 0,8 e 0,6 mln. La differenza è sostanzialmente ascrivibile al fatto che si è scelto, prudentemente, di spendere nell'anno costi di ricerca e sviluppo per più di 300 mila euro. Questa capacità di sostenere la ricerca e l'innovazione nonché la diversificazione di mercati e di prodotto, in un settore particolarmente esposto all'evoluzione tecnologica, crea un gap rispetto ai concorrenti e consente alla Società di perseguire una crescita stabile nel lungo periodo e di posizionarsi su diversi mercati con una forte identità e con un grande patrimonio di conoscenze interne.

5. FATTORI DI RISCHIO

L'Operazione descritta nel presente documento presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in cambiali finanziarie.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui opera ed agli strumenti finanziari offerti.

I potenziali Investitori dovrebbero comunque considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, e gli strumenti finanziari emessi sono esposti ai fattori di rischio specificati di seguito:

5.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

5.1.1. Rischio Emittente

Gli strumenti finanziari oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al "rischio Emittente", rappresentato dalla probabilità che la ETT, quale Emittente della Cambiale Finanziaria, non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale alla scadenza.

5.1.2. Rischi connessi all'indebitamento

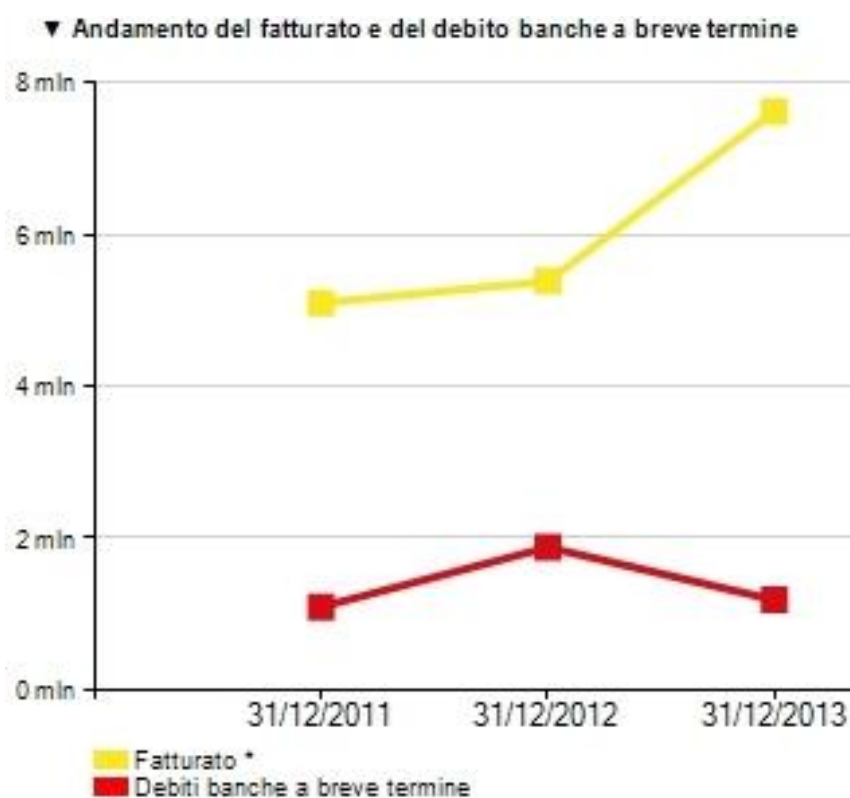
L'Emittente reperisce le proprie risorse finanziarie tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti ordinari quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, contratti di leasing, affidamenti bancari a breve termine, e, recentemente, attraverso l'emissione di strumenti finanziari.

Alla data del 31 dicembre 2013 la Voce "Debiti verso banche" a breve termine risultante dallo Stato Patrimoniale del bilancio della Società è pari ad Euro 742.922. Tra le passività finanziarie a breve termine deve essere conteggiata anche la cambiale finanziaria di euro 500.000 scadente il 30 settembre 2014 (voce di bilancio Debiti v/Altri finanziatori). I debiti bancari a medio/lungo termine ammontano ad Euro 2.654.146, di cui Euro 834.045 per il mutuo ipotecario contratto per l'acquisto dell'immobile di Genova, dove ha sede la Società. L'aumento dell'indebitamento a breve termine, nel corso del 2012 è riconducibile principalmente all'incremento dell'utilizzo delle linee di credito auto liquidanti fisiologicamente connesso all'aumento del valore della produzione passato da 5,7 Milioni di euro a 7,1 Milioni di euro. Nel 2013, ed in particolare sul finire dell'anno, la situazione si è normalizzata ed il livello di indebitamento a breve termine si è attestato al di sotto del 23% del fatturato. Si

segnala che non sono emerse nel corso della vita della Società criticità per quanto riguarda il rischio di liquidità relativo alle passività in scadenza.

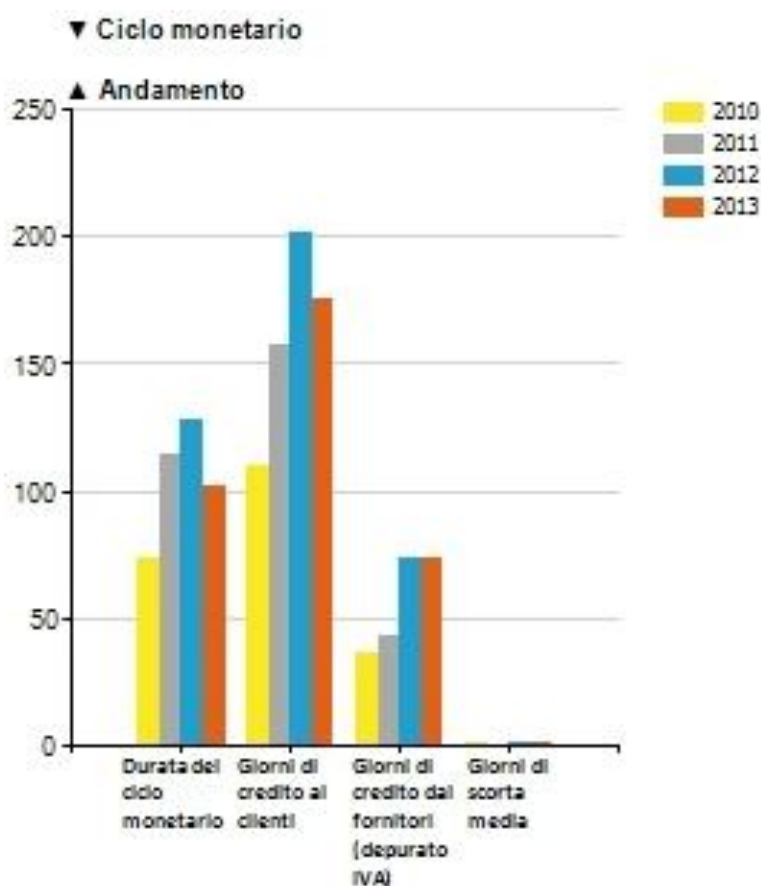
Si evidenzia che non vi è garanzia che in futuro l'Emittente possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni ottenute dalla stessa fino alla data del Documento di Ammissione.

Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o limitarne la capacità di crescita.



5.1.3. Rischi connessi all'allungamento dei tempi di incasso e al conseguente accrescimento del fabbisogno finanziario corrente. Il progressivo aumento delle dilazioni medie concesse ai clienti (85 giorni nel 2009, 110 nel 2010, 158 giorni nel 2011, 201 giorni nel 2012, 176 giorni nel 2013) è un alert per il complessivo profilo di rischio aziendale. L'impresa, di fatto, sta "finanziando" in maniera significativa i suoi clienti, e questa politica commerciale, a lungo andare, potrebbe deteriorarne la struttura economico-finanziaria. La composizione del parco clienti, se da un lato ci presenta una sostanziale parità numerica tra i clienti privati ed i clienti pubblici, dal

punto di vista dei volumi di fatturato, indica che circa il 65% dei volumi proviene da lavori con enti pubblici. La focalizzazione del business sull'e-government e sull'offerta di servizi alla p.a. è sicuramente un punto di merito per l'azienda, che dimostra di godere di un'ottima credibilità sul mercato, ma la dilatazione dei tempi di incasso dei crediti derivanti dalle commesse acquisite rischia non solo di frenare la crescita dell'azienda ma anche di comprometterne la stabilità finanziaria. La crescita del fatturato del 2013 (oltre il 40% rispetto al dato dell'anno precedente) e l'inversione di tendenza della dilazione media concessa ai clienti – dopo 4 anni consecutivi di crescita – segnano un positivo riequilibrio del ciclo monetario aziendale e, di conseguenza, un alleggerimento del fabbisogno finanziario corrente.



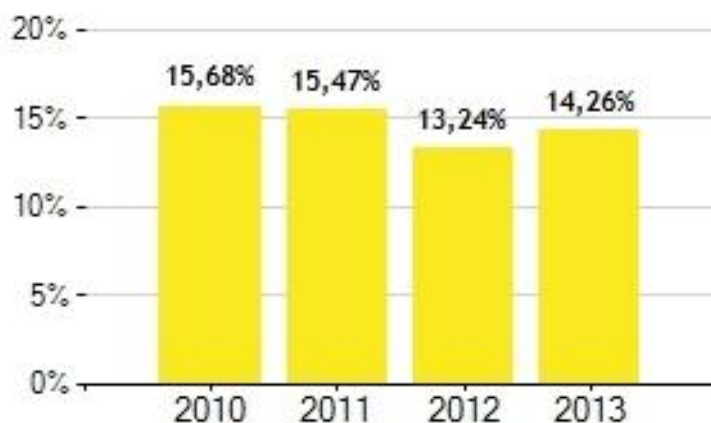
5.1.4. Rischi connessi all'indebolimento della struttura finanziaria.

L'appesantimento della struttura finanziaria che è scaturito dalla citata politica commerciale non è stato adeguatamente fronteggiato dall'autofinanziamento né dalla immissione di *mezzi freschi* da parte della proprietà. Il grado di indipendenza finanziaria della ETT (2011 PN/TA = 15,47%), sostanzialmente stabile nell'ultimo triennio, subisce nel 2012 un apprezzabile deterioramento (2012 PN/TA = 13,24%), chiaro segnale della necessità di invertire il trend della dilazione degli incassi, anche a

discapito della crescita. Pena, l'ulteriore indebolimento della struttura finanziaria con il negativo effetto di rendere la ETT molto più esposta ai rischi di mercato.

In effetti, l'esercizio 2013 ha evidenziato un miglioramento del rapporto PN/TA che, al 31/12/2013, sale al 14,26%. Con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 29 luglio 2013, ETT s.r.l. ha avviato la procedura di trasformazione in s.p.a. conclusa e perfezionata in data 30/08/2013. L'Assemblea Straordinaria ha altresì deliberato l'aumento del capitale sociale da € 110.000 a € 1.000.000 in due tranche: la prima, a titolo gratuito, per € 390.000 (mediante imputazione a capitale della riserva disponibile); la seconda, a titolo oneroso, da liberarsi in denaro per € 500.000 (€ 300.000 entro il 31/12/2014 da offrirsi esclusivamente in opzione ai soci in proporzione alle rispettive partecipazioni, ed € 200.000 da offrirsi in sottoscrizione a terzi entro il 30/09/2014). Alla data di redazione del presente Documento di Ammissione, il capitale sociale iscritto in Bilancio è di euro 500.000.

▼ Patrimonio Netto/Totale Attivo
▲ Andamento



5.1.5. Rischi connessi all'eccessivo peso degli oneri finanziari.

L'esercizio 2012 ed il primo semestre 2013 hanno manifestato dinamiche finanziarie relative all'indebitamento bancario e ai volumi di attività che possono rappresentare fonte di aggravamento del rischio per l'azienda.

La crescita del peso degli oneri finanziari (=OF/ricavi) presenta valori intorno al 2%, fino al 2011, al 3,36% del 2012 e il deterioramento del rapporto PFN/MOL che per tre anni è stato stabilmente ben al di sotto di 4 mentre per il 2012 ha raggiunto quota 5, confermato anche nel 2013, sono certamente elementi caratterizzanti la perdita

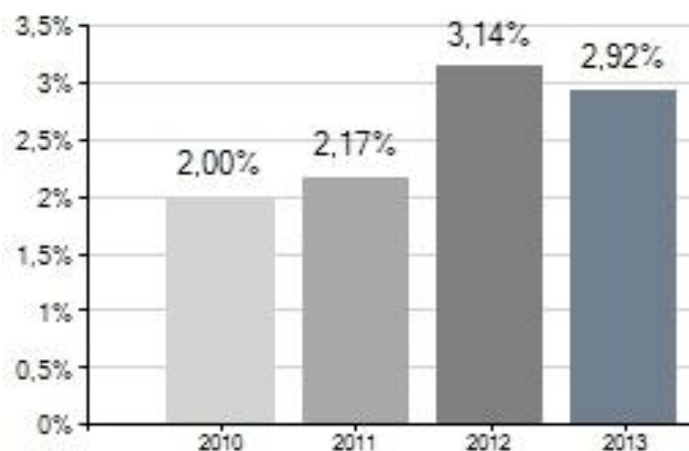
progressiva di capacità di rimborso del debito da parte dell'azienda. Sulla scorta delle buone performance aziendali, la società nel passato è stata ben assistita dal sistema bancario ma ha saturato in buona parte la capacità di credito complessiva.

Questo elemento costituisce evidentemente un fattore di debolezza: nel caso in futuro fosse necessario ricorrere nuovamente al sistema bancario per fronteggiare fabbisogni impreveduti potrebbero manifestarsi eventi di razionamento del credito.

Tuttavia, i dati contabili aggiornati al 31 dicembre 2013 e la CRBI al 31 gennaio 2014, grazie soprattutto alle buone performance del secondo semestre 2013, denotano un significativo miglioramento ascrivibile soprattutto al ritorno alla crescita tanto del fatturato quanto del valore della produzione (il peso degli oneri finanziari sul fatturato pare ridimensionarsi).

In ogni caso, alla crescita del fatturato non è seguita purtroppo una proporzionale crescita del MOL: il rapporto PFN/MOL è sostanzialmente fermo a quota 5. È da rilevare, però, sul contenimento dell'EBITDA ha certamente contribuito la scelta, prudente, di spendere nell'anno costi di ricerca e sviluppo per oltre 300mila euro.

▼ Oneri finanziari su fatturato



5.1.6. Rischi connessi al mancato rispetto dei *covenant* finanziari e impegni previsti nei contratti di finanziamento

Per finanziare la propria attività l'Emittente ha fatto ricorso all'indebitamento finanziario e ha stipulato alcuni contratti di finanziamento con diversi istituti di credito. Si precisa che i contratti di finanziamento a medio termine non contengono impegni tipici della prassi nazionale/internazionale in capo alla Società debitrice né *covenant* finanziari.

5.1.7. Rischi connessi al tasso di interesse

Alla data del 31 dicembre 2013 il Debito verso banche è pari ad Euro 3.397.067. Il 100% di tale indebitamento è a tasso variabile. Non sono state adottate strategie di copertura sul tasso, nemmeno per i finanziamenti.

In dicembre 2013 la società ha emesso cambiale finanziaria di euro 500.000 scadente il 30 settembre 2014, al tasso fisso del 6,00%.

Una crescita dei tassi di interesse potrebbe impattare negativamente sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente.

5.1.8. Rischi connessi al tasso di cambio

Alla data di stesura del presente Documento di Ammissione non sussistono rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Si rileva, peraltro, che tutti gli attuali debiti finanziari dell'Emittente sono stati contratti e debbono essere regolati in euro.

5.1.9. Rischi legali

Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziarie cui l'Emittente è convenuto in ragione dell'esercizio della propria attività. Allo stato attuale non vi sono cause pendenti il cui esito possa essere in grado di influire sull'attività d'impresa.

Nel corso del normale svolgimento della propria attività non si registrano contenziosi civili da parte della società ETT e dei soci di riferimento.

5.1.10. Rischi connessi ai fornitori dei prodotti che l'Emittente vende/commercializza

L'Emittente ritiene che non vi siano rischi connessi ai fornitori dei prodotti che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stessa.

5.1.11. Rischio di dipendenza da singoli clienti

Non si segnalano posizioni di dipendenza economica nei confronti di singoli clienti poiché la composizione della clientela è tale per cui nessun cliente, isolatamente considerato, assorbe percentuali particolarmente elevate del fatturato (nel 2013, il volume delle vendite relative al maggior cliente non raggiunge il 10% del fatturato complessivo). Tuttavia, è bene evidenziare che i primi dieci clienti coprono più della metà del fatturato dell'Emittente (quasi il 53%) e, addirittura, i primi cinque ne assorbono più di un terzo (35,4%). Pertanto, pur non ravvisandosi una stringente dipendenza da alcuna delle singole contropartite commerciali attualmente in portafoglio dell'Emittente, è rilevante notare che il numero dei principali clienti dell'Emittente è comunque esiguo e che eventuali defezioni e/o perdite commerciali riferite a uno o più dei suddetti clienti potrebbero avere impatti negativi sulla situazione economico-finanziaria dell'Emittente.

Qui di seguito si riporta l'indice di concentrazione dei primi dieci clienti dell'Emittente (dati 2013). Si segnala, in ogni caso, che rispetto all'anno precedente il presente fattore di rischio risulta meglio presidiato e la nuova configurazione dei ricavi denota una tendenza di maggiore diversificazione e parcellizzazione dei clienti.

Cliente	Importo commessa	Indice di concentrazione	Cumulato primi 5	Cumulato primo 10
Regione Marche	750.762	9,9%	35,4%	52,5%
Regione Basilicata	558.000	7,3%		
Comune di Imperia	506.675	6,6%		
Regione Liguria	448.928	5,9%		
CSI Piemonte	432.500	5,7%		
Comune di Diamante	342.700	4,5%		
TRAIN	260.000	3,4%		
Associazione Apriti Cielo	247.655	3,2%		
ARLAS	227.000	3,0%		
Regione Sicilia	224.000	2,9%		

Fatturato definitivo 2013	7.620.421
----------------------------------	------------------

5.1.12. Rischi connessi agli investimenti effettuati o in progetto da parte dell'Emittente

Le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" saranno emesse nell'ambito di un'attività ordinaria di provvista da parte dell'Emittente da utilizzare per sostenere lo sviluppo del capitale circolante, che ha caratteristiche di buona qualità (Enti pubblici).

Al momento di redazione del presente Documento di Ammissione non sono in corso investimenti in *assets* materiali e/o immateriali di dimensione rilevante per l'Emittente.

5.1.13. Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da alcune figure chiave e alla concentrazione delle deleghe in capo ad alcuni soggetti

Il successo dell'Emittente dipende in misura significativa da alcune figure chiave, in particolare, Giovanni Verreschi, in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato, e Giorgio Genta in qualità di Vice Presidente e Amministratore Delegato, entrambi azionisti di maggioranza dell'Emittente, che a giudizio dell'Emittente hanno contribuito (e tuttora contribuiscono) in maniera determinante allo sviluppo aziendale.

Inoltre, gran parte delle deleghe operative relative all'Emittente sono concentrate nelle medesime persone. Si viene così a determinare una concentrazione in capo a tali soggetti delle funzioni sia di indirizzo sia operative dell'Emittente.

5.1.14. Fattori di rischio connessi al settore in cui l'Emittente opera

Nel 2013 il mercato digitale nel mondo ha proseguito la sua crescita (+3,8% per un valore globale di 4.379 miliardi di dollari), segnalando un utilizzo sempre più pervasivo delle nuove tecnologie. Il lieve rallentamento della corsa rispetto al 2012 (+5,2%) è apparso conseguente al travaso da una domanda basata su beni maturi (es. PC e server) o servizi prossimi alla saturazione (es. servizi voce mobili, con già 6,8 miliardi di linee e con tariffe in calo) a una domanda di nuovo profilo, in cui a trainare sono solo in parte i nuovi dispositivi (es. smartphone e tablet), e in cui il primato dell'effervescenza va ai contenuti (+11,2%), al software e alle soluzioni applicative (+8%) di nuova generazione.

La spinta maggiore verso la crescita è giunta dai paesi emergenti : +6,6% l'Asia Pacifico +5,8% l'America Latina. Anche il Nord America ha progredito (+3,5 %, a 1.319 miliardi di dollari), mentre l'Europa ha arrancato (-0,9%, a 1.082,9 miliardi di dollari) sugli effetti di una perdurante stagnazione. Nell'insieme bastano pochi indicatori per evidenziare il progresso digitale nel mondo: 990 mln di smartphone venduti (+44,3%) per oltre il 60% dei cellulari venduti; 2,7 miliardi di utenti internet (+9,0%), pari a circa il 38% della popolazione mondiale; 2,1 miliardi di connessioni a internet via rete mobile a banda larga (+35,5% rispetto, grazie alla maggior copertura

con infrastrutture 3G e 4G; 1 miliardo di persone che effettuano acquisti on line (+13,3%); 1,6 miliardi di utenti di social network e di servizi e applicazioni correlati. Anche in Italia emerge una virata ai nuovi servizi e ambiti applicativi, ma con un ritardo netto, che si riflette nell'andamento del mercato. In Italia e nel 2013 il Mercato Digitale è infatti sceso a 65.162 mln di euro (con un calo del 4,4% sull'anno prima, più che doppio rispetto a quello del Pil) e che, per le principali macroaree, ha visto:

- I Dispositivi e Sistemi, generare un business di 16.889 mln di euro (-2,3% sul 2012);
- I Software e le Soluzioni ICT, raggiungere 5.475 mln (+ 2,7%);
- I Servizi ICT non superare quota 10.245 mln (-2,7%);
- I Servizi di rete TLC scivolare a 24.940 mln (-10,2%);
- I Contenuti Digitali e la Pubblicità Digitale crescere a 7613 mln (+5,6%).

Nelle singole macroaree è più visibile il contrasto degli andamenti fra le componenti tradizionali, in calo, e quelle emergenti, in crescita.

Sul fronte Dispositivi e Sistemi (16.889mln, -2,3%), l'unica componente in crescita è quella delle infrastrutture (5.133 mln, +2,2%), per gli investimenti in ambito delle TLC legati ai pur lenti progressi della copertura del territorio con connessioni veloci fisse in fibra ottica (20% della popolazione) e mobili con tecnologia 4G (potenzialmente disponibili al 50% della popolazione). Il comparto Home & Office Device (2.125 mln, -4,1%) ha registrato un ulteriore peggioramento per effetto soprattutto del calo dei PCdesktop (-13,7% in valore e -11,2% in unità, a 1,36 mln di pezzi). L'unico segmento del comparto a mostrare vivacità è stato quello delle smart TV. Il comparto degli Enterprise&Specialized System (3.729 mln, -9,1%) ha accentuato il trend negativo per effetto dei ridotti investimenti delle aziende, che solo nella seconda parte sono ripresi limitatamente ai segmenti dello storage (in trend positivo) e dei server x86 (funzionali ai progetti di ridisegno delle architetture IT). Nei comparto dei Personal eMobile Device si è registrato per la prima volta un rallentamento (-0,9% a 5.902 mln), determinato principalmente dalla telefonia cellulare e dall'andamento dei PC notebook (-18,7% in volumi, a 3,1 mln di unità), che complessivamente perdono circa 500 mln, che l'incremento delle vendite di

smartphone (+43% a 12,3 mln) e tablet (+ 65,7%, a 3,4 mln di pezzi) non ha compensato (anche per effetto di una riduzione dei prezzi).

Nella macrocategoria del Software e Soluzioni ICT (5.475mln, +2,7%), il software applicativo è cresciuto del 3,7% a 3.775mln e il middleware a 1145 mln (+2,3%), mentre è calato il software di sistema (-3% a 555mln) per effetto del calo di vendite dell'hardware. Significativo è però anche che nell'ambito del software applicativo, il calo delle soluzioni applicative tradizionali (-0,8% a 2.488mln) sia stato più che compensato dalla dinamica positiva dell'Internet of Things (IoT, termine che indica le soluzioni per dispositivi digitali che dialogano via Internet), segmento cresciuto del 13,8% giungendo a quota 1070mln di euro; così anche le piattaforme per la gestione dei servizi web (+12,4% a 217mln). Queste ultime sono le piattaforme che abilitano l'e-commerce (+18% nel 2013), e le tecnologie social in tutti gli ambiti, personali, professionali e aziendali (che a loro volta stimolano domanda aggiuntiva di applicazioni di analisi, controllo e interazione).

I Servizi ICT (10.245mln, -2,7%) hanno registrato un calo generalizzato, a eccezione del Cloud, in aumento del 32,2% a 753,3 mln in entrambe le sue tipologie, "public" (e cioè con risorse ampiamente condivise, a 380mln, + 46,2%) e "private" (a 373,3 mln, +20,6%)e con una composizione complessiva che vede primeggiare le componenti infrastrutturali (IaaS, 35,8%) e applicative (37,2%). Sono risultate in calo tutte le altre principali componenti - sviluppo/system integration (-3,8% a 2990 mln), outsourcing (-4,6% a 3854mln), assistenza tecnica (-6,7% al 747 mln), e così via - con la sola eccezione dei servizi di data center (+3,2% a 1105 mln).

Il forte calo (-10,2% a 24.940 mln) subito dai Servizi TLC di Rete, trova motivazione sia nella forte dinamica concorrenziale del settore da cui deriva la riduzione delle tariffe, sia nelle sopravvenute difficoltà dei servizi TLC mobili. A fronte di un calo oramai fisiologico dei servizi su rete fissa, il fatto nuovo è l'accentuarsi del trend negativo anche per quelli su rete mobile, scesi del 13,8% a 14.270 mln di euro. Si tratta di una contrazione superiore a quella dell'intero comparto, e che risulta dal netto calo della componente più matura e corposa del mobile, quella dei servizi di fonia (-23,2% a 7910 mln), seguita dal segmento dati e messaggistica (-2,2% a 5240 mln, che soffre dei servizi di messaggistica social), mentre quello dei servizi a valore aggiunto mobili (VAS) cresce del 25,1% (1.120 mln), spinto dalle app di tablet e

smartphone. A questo vanno anche aggiunti gli effetti di trascinamento del taglio dei costi di terminazione mobile. Il calo delle linee mobili dell'1,2% a 97,1 mln è da considerarsi d'assestamento. Conta assai di più il progresso, fra i 97,1 mln di linee mobili, del numero di utenze in banda larga, cresciute del 46% e giunte a 26,9 mln, cui si aggiungono altre 14 mln di utenze in banda larga su linea fissa.

Dinamica positiva per il comparto e-Content e Digital Advertising (7613mln, in aumento del 5,6%), in cui sono cresciute tutte le componenti a eccezione di quella video (-1,8% a 3025 mln). Più in dettaglio hanno subito incrementi importanti i contenuti per e-book (+79,2% a 43mln), la musica (+17,6% a 120mln), il mobile entertainment (+20% a 1054mln), il gaming (+11,9% a 1605mln), l'editoria online (+9,2% a 213mln) e il digital advertising(3,7% 1.553mln).

5.1.15. Rischi legati alla concessione di fideiussioni

Si segnala che al momento della redazione del presente Documento di Ammissione non sono in essere fideiussioni rilasciate dall'Emittente in favore di soggetti terzi.

5.1.16. Rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni.

L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di natura rilevante di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Si segnala che la Società si sta organizzando per adottare un sistema di controllo ai sensi della normativa del DL 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti.

5.1.17. Rischi relativi ai conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'attività dello Sponsor, in quanto soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell'Emittente e per questo percepisce un compenso implica in generale l'esistenza di un conflitto di interesse nei confronti degli investitori. Occorre inoltre sottolineare che, alla Data del Documento di Ammissione:

l'ing. Giovanni Verreschi, oltre a ricoprire la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente ricopre la carica di consigliere di amministrazione in Unicasim con delega all'IT, quest'ultima Sponsor e Arranger delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" e

il Dott. Fabio Maestrini, membro del collegio sindacale dell'Emittente, è membro del Collegio Sindacale della Unicasim e Presidente del Collegio Sindacale della Società C&A Consulenti Associati SPA, holding di partecipazioni che detiene la maggioranza del capitale di Unicasim ed esercita nei confronti di questa attività di direzione e coordinamento e insieme a questa costituisce "Gruppo di SIM" iscritto all'Albo Banca d'Italia al numero 20040.1

Si segnala, infine, che alla Data del Documento di Ammissione esiste una manifestazione di interesse, non vincolante, alla sottoscrizione di una tranche della "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" da parte di C&A Consulenti Associati SPA.

5.1.18. Rischi connessi alla direzione e coordinamento

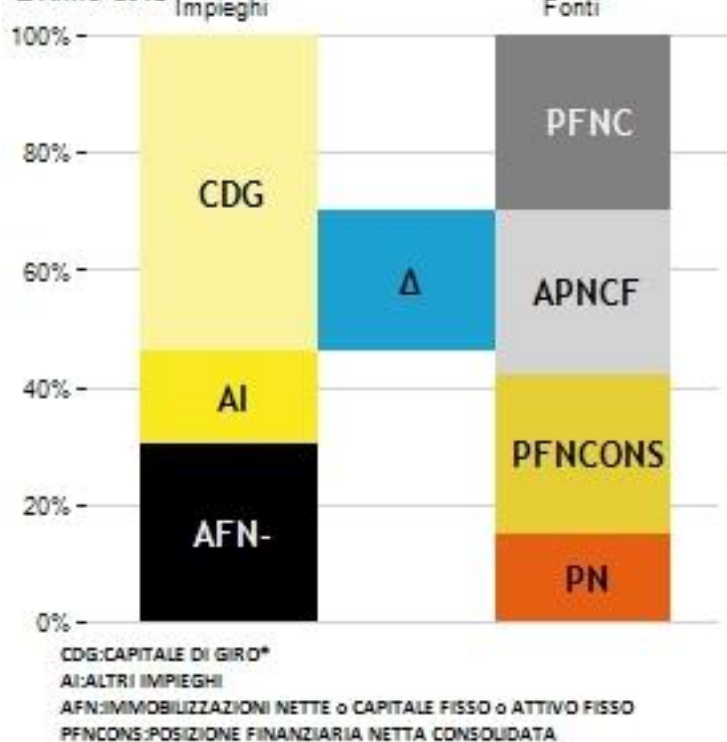
Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente esercita attività di direzione e coordinamento su la XEDUM s.r.l., REA Num. GE395208, e potrebbe essere ritenuta responsabile nei confronti dei soci e dei creditori della predetta società soggetta ai sensi degli art. 2497 ss. Cod. civ. Questo potrebbe avere impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Va rilevata, in ogni caso, la marginalità dei volumi espressi della società coordinata (fatturato 2013 euro 300.000), rispetto alle dimensioni di attività dell'Emittente.

5.1.19. Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria dell'Italia

Non solo la capacità reddituale ma anche la stabilità finanziaria dell'Emittente è influenzata fortemente dalla situazione economica generale, dalla solidità e dalle prospettive di crescita dell'economia del Paese in cui l'Emittente opera, in particolare dalla sua affidabilità creditizia. Al riguardo, assume particolare rilevanza il fatto che buona parte dell'attivo aziendale è costituito da crediti nei confronti della PA e che un eventuale default o anche solo un forte peggioramento dei tempi di pagamento della pubblica amministrazione italiana avrebbe conseguenze negative sulla tenuta finanziaria dell'Emittente.

▼ Differenza tra capitale di giro e posizione fin. netta a breve

▲ Anno 2012 ▲ Andamento



5.1.20. Uso dei proventi

Le risorse finanziarie, ottenute dall'Emittente attraverso l'emissione e la sottoscrizione degli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione, non saranno utilizzate per effettuare investimenti che aumentino o migliorino la capacità produttiva dell'azienda. L'utilizzo dei fondi, invece, è destinato a sostenere il fabbisogno finanziario commerciale netto che, al momento, non trova adeguata copertura nell'indebitamento bancario a breve, a causa del citato allungamento delle dilazioni medie di pagamento della clientela dell'Emittente.

L'emissione delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" è volta, appunto, al reperimento di risorse finanziarie che abbiano scadenze parametrare alla durata del ciclo monetario aziendale.

All'uopo, l'Emittente ha fornito allo Sponsor la documentazione relativa all'ottenimento di contributi comunitari maturati ma non ancora incassati, allegando opportuna e probante documentazione e dichiarando che non utilizzerà i crediti derivanti dai medesimi contributi per ottenere anticipazioni bancarie né gli stessi saranno oggetto di cessioni a terzi.

Lo Sponsor si rende disponibile a far visionare agli investitori professionali che ne faranno richiesta e previa specifica autorizzazione dell'Emittente, la suddetta documentazione.

Si chiarisce che le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" non sono assistite da nessun'altra forma di garanzia se non quella strettamente prevista nel successivo paragrafo 6.4. I contratti ed i crediti a cui si fa riferimento nel presente paragrafo non possono in alcun modo essere considerati vincolati e/o posti a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione degli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione.

5.2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

5.2.1. Rischio di tasso

L'investimento nelle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" comporta i fattori di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli di debito emessi da privati a tasso fisso. Trattandosi di Cambiali Finanziarie a tasso fisso, le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui corsi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione dei titoli ed il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza. Tali strumenti finanziari per espressa previsione

normativa non possono essere girati o ceduti a investitori retail e sono riservati ad investitori istituzionali.

5.2.2. Rischio liquidità

È prevista la presentazione della domanda di ammissione alle negoziazioni presso il segmento professionale del mercato non regolamentato denominato ExtraMOT PRO senza il vincolo di uno Specialist che garantisca la liquidità. Pertanto, l'investitore che intenda disinvestire le Cambiali prima della scadenza potrebbe incontrare difficoltà nel trovare una controparte e quindi nel liquidare l'investimento, con il conseguente rischio di ottenere un valore di liquidazione inferiore a quello di sottoscrizione.

Di conseguenza l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, dovrà avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Cambiali stesce all'atto dell'emissione, dovrà essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

5.2.3. Rischio correlato all'assenza del rating di titoli

Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating e non prevede di richiederlo. Lo Sponsor non ha richiesto alcun rating sull'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente. Lo Sponsor dispone di un proprio sistema di attribuzione del rating interno, che è stato utilizzato nei confronti dell'Emittente per la presente operazione.

5.2.4. Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Cambiali prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");

- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni ed oneri ("Rischio connesso alla presenza di commissioni ed altri oneri nel prezzo di emissione").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Cambiali anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Cambiali prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale salvo il rischio di mancato rimborso per altro motivo (ad esempio, il default dell'Emittente).

5.2.5. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Cambiali possono deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

5.2.6. Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi delle Cambiali, sono ad esclusivo carico dell'Investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Documento di Ammissione rimanga invariato durante la vita delle Cambiali, con possibile impatto sfavorevole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

6. REGOLAMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

Le Cambiali Finanziarie ammesse alla negoziazione ai sensi del presente Documento di Ammissione sono disciplinate secondo i termini e le condizioni di seguito indicati.

6.1 Ammontare totale delle Cambiali Finanziarie

L'ammontare complessivo delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" emesse è pari ad un valore nominale massimo di Euro 650.000,00 (Euro seicentocinquantamila/00) ed è costituito da n. 13 (tredici) Cambiali Finanziarie del valore nominale unitario (il "**Valore Nominale**") di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) ciascuna.

6.2 Descrizione delle Cambiali Finanziarie

Le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" sono emesse in forma dematerializzata, alla pari e quindi al prezzo di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) ciascuna (il "**Prezzo di Emissione**").

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) rilasciato da Banca d'Italia per le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" è IT0005024028.

Le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" avranno tutte durata massima pari a 225 (duecentoventicinque) giorni dalla Data di Emissione.

6.3 Legislazione in base alla quale le Cambiali Finanziarie sono emesse

Le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" sono regolate dalla Legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa alle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" ovvero al loro Regolamento, che dovesse insorgere tra l'Emittente e i sottoscrittori, investitori, portatori, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Genova.

6.4 Caratteristiche delle Cambiali Finanziarie

Le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" costituiscono titoli di credito all'ordine dell'Emittente ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 43/1994.

Le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" sono emesse in forma dematerializzata, e pertanto, sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso

Monte Titoli, e assoggettate al regime di dematerializzazione degli strumenti finanziari di cui al Capo II, Titolo II, Parte III, del TUF, e al *“Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione”* adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successivamente modificato con provvedimento congiunto di Banca d'Italia e Consob del 24 dicembre 2010.

Pertanto, in conformità a tale regime, ogni operazione avente ad oggetto le *“Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable”* (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente in conformità con quanto previsto dagli articoli 80 e seguenti del TUF. I titolari non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle *“Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable”*. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83-quinquies del TUF.

Il pagamento degli Interessi e il rimborso delle *“Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable”* verranno effettuati per il tramite del seguente soggetto incaricato: BCC di Cherasco

Le *“Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable”* saranno assistite dalla seguente garanzia:

avallo cambiario parziale per un importo pari al 25% del valore dell'emissione. La suddetta garanzia è rilasciata dal Garante a favore di tutti i portatori delle *“Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable”* legittimati in forza delle negoziazioni compiute sul mercato di riferimento (ExtraMot PRO gestito da Borsa Italiana S.p.A.).

6.5 Valuta di emissione delle Cambiali Finanziarie

Le *“Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable”* sono emesse e denominate in Euro.

6.6 Ranking delle Cambiali Finanziarie

Le *“Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable”* NON sono subordinate agli altri debiti chirografari presenti e futuri dell'Emittente.

6.7 Diritti connessi alle Cambiali Finanziarie e relative limitazioni

Le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" sono emesse e girate esclusivamente in favore di investitori qualificati i quali:

(i) non siano, direttamente o indirettamente, soci dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2-*bis*, lett. d) della Legge 43/1994;

(ii) siano i beneficiari effettivi dei proventi derivanti dalle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" stesse; e

(iii) siano residenti in Italia o in altri Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni ai sensi delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni sul reddito in vigore con la Repubblica Italiana.

I Portatori hanno diritto al pagamento degli Interessi alle Date di Pagamento (come indicato al successivo Paragrafo 6.8) e al rimborso del capitale alla Data di Scadenza, così come indicata nel successivo paragrafo 6.17 (Condizioni riepilogative dell'offerta).

I diritti dei Portatori si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli Interessi, decorsi 5 (cinque) anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi 10 (dieci) anni dalla data in cui le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" sono diventate rimborsabili.

Ai Portatori non è attribuito alcun diritto di partecipazione diretta e/o indiretta nella gestione dell'Emittente né di controllo sulla gestione della stessa.

6.8 Interessi

Le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" sono fruttifere di Interessi a partire dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla Data di Scadenza (esclusa), come dettagliatamente indicato nel successivo paragrafo 6.17 (Condizioni riepilogative dell'offerta).

L'importo degli Interessi dovuto in relazione a ciascuna Cambiale Finanziaria sarà determinato applicando il Tasso di Interesse al Valore Nominale della stessa per i giorni di effettivo godimento.

Gli Interessi saranno corrisposti in via posticipata alla Data di Pagamento che cadrà il 31/12/2014.

Gli Interessi sono calcolati sulla base del numero di giorni compreso nel relativo periodo di interesse secondo il metodo di calcolo "**Actual/360**".

Con riferimento al successivo paragrafo 6.17 (Condizioni riepilogative dell'offerta), per "periodo di interesse" si intende il periodo compreso fra una Data di Pagamento (inclusa) e la successiva Data di Pagamento (esclusa), ovvero, limitatamente al primo

periodo di interessi, il periodo compreso tra la Data di Godimento (inclusa) e la prima Data di Pagamento (esclusa), fermo restando che, laddove una Data di Pagamento venga a cadere in un giorno che non è un Giorno Lavorativo la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai Portatori, ovvero lo spostamento delle successive Date di Pagamento (*Following Business Day Convention – unadjusted*).

6.9 Data di Scadenza e Rimborso delle Cambiali Finanziarie

Il rimborso delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" avverrà alla pari in un'unica soluzione, alla Data di Scadenza, così come indicata nel successivo paragrafo 6.17 (Condizioni riepilogative dell'offerta); qualora la Data di Scadenza non cada in un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo (in applicazione della convenzione *Following Business Day* ed al calendario *TARGET 2*), senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai Portatori.

Opzione "callable".

E' prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente, anche parzialmente, le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable".

Tale facoltà è esercitabile a titolo oneroso per l'Emittente con metodologia *all or nothing*.

In tal caso l'Emittente potrà rimborsare le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" all'ultimo giorno di ogni mese a partire dal 4° mese successivo all'emissione e fino al 6° mese dall'emissione, come meglio evidenziato, all'interno del presente paragrafo, nella successiva tabella riepilogativa.

L'Emittente eserciterà tale diritto mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, ove richiesto dalla normativa pro tempore applicabile, su un quotidiano a diffusione nazionale almeno 20 Giorni Lavorativi prima della data del rimborso anticipato. Nel caso in cui fosse nota l'identità di tutti i portatori delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" al momento dell'esercizio dell'opzione, l'Emittente potrà indirizzar loro tale comunicazione anche via PEC con l'obbligo di conservare una conferma da parte di ciascun detentore in esito all'invio. In tal caso, la comunicazione via PEC dovrà essere inoltrata almeno 10 Giorni Lavorativi prima della data del rimborso anticipato.

In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato, fermo restando il pagamento dell'interesse pattuito per i giorni di effettivo godimento, le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" saranno rimborsate sopra la pari, secondo lo schema qui di seguito indicato:

prezzo di rimborso alla data del 30.09.2014	prezzo di rimborso alla data del 31.10.2014	prezzo di rimborso alla data del 30.11.2014
100,2313%	100,1800%	100,1029%

A titolo esemplificativo: se l'Emittente esercita la facoltà di rimborso anticipato di una singola Cambiale, alla data del 30.09.2014 in luogo del 31.12.2014, rimborserà all'investitore, oltre al previsto interesse per i giorni di effettivo godimento, un capitale di euro 50.115,65 (cinquantamilacentocinquantesette/65), ovvero il valore nominale della Cambiale Finanziaria moltiplicato per il prezzo di rimborso anticipato pari a 100,2313%.

Dalla data di rimborso anticipato le Cambiali rimborsate anticipatamente cesseranno di essere fruttifere.

L'Emittente potrà, in ogni momento, riacquistare le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable", determinandone il prezzo.

Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i titolari di Cambiali a parità di condizioni. Le Cambiali possono essere, a scelta dell'Emittente, mantenute, rivendute oppure cancellate.

Il rimborso del capitale è garantito dal patrimonio dell'Emittente.

L'Emittente, in relazione alle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable", agisce anche in qualità di Agente per il Calcolo.

Nessuna commissione e nessuna spesa sarà addebitata ai Portatori in relazione a tali pagamenti.

6.10 Assemblea dei Portatori e rappresentante comune

I Portatori avranno il diritto di nominare un rappresentante comune per la tutela dei propri interessi comuni. A tal fine si applicheranno in via analogica, ovvero in via convenzionale (ove necessario) le disposizioni di cui agli artt. 2415 ss. del codice civile, nonché ogni altra disposizione che si dovesse ritenere di volta in volta applicabile.

6.11 Delibere ed autorizzazioni relative ai Titoli

In data 4 dicembre 2013 il CdA dell'Emittente ha deliberato di procedere ad una serie di emissioni di Cambiali Finanziarie per un valore nominale complessivo massimo pari ad Euro 2.000.000 (duemilioni) entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data della suddetta delibera. In particolare, nella medesima delibera è stato deciso di dare corso alla prima di queste emissioni, denominandola "Cambiali Finanziarie ETT SPA 6% 30.09.2014 Callable" e fissandone l'importo massimo in euro 500.000 mentre nella delibera del 24 aprile 2014 si è proceduto a dare corso ad un'altra emissione denominata "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable"

In conformità con quanto disposto ai sensi dell'articolo 1, comma, 2-*quater*, della Legge 43/1994, l'Emittente in quanto società rientrante nella categoria delle Piccole e Medie Imprese (come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003) ha provveduto alla nomina dello *Sponsor*.

6.12 Sponsor

Lo Sponsor, che assiste l'emissione ai sensi del comma 2 bis dell'art. 1 della legge 13 gennaio 1994 n. 43, è la **Unicasim** con Sede Legale e Amministrativa P.zza De Ferrari 2 Genova, iscritta all'albo di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n.58/98 con delibera Consob n.12703 dell'8/8/2000 e autorizzata all'esercizio dei servizi di investimento di cui all'art.1, comma 5, lettere a),b),c-bis,) e) ed f) del D.Lgs. n.58/98.

Ai sensi del comma 2 ter dell'art. 1 della legge 13 gennaio 1994 n. 43 lo Sponsor dichiara:

- che l'ammontare di cambiali finanziarie in circolazione NON è superiore al totale dell'attivo corrente, come rilevabile dall'ultimo bilancio approvato dall'Emittente (Bilancio 31.12.2013); peraltro, alla data del presente Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso cambiali finanziarie ulteriori rispetto alle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 6% 30.09.2014 Callable" e alle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable";
- di aver attribuito alla qualità creditizia dell'Emittente il giudizio "**SODDISFACENTE**" declinando nel modo che segue la descrizione della classificazione adottata: "**Situazione economico finanziaria e fattori strutturali in grado di garantire una capacità sufficiente, condizionabile nel breve termine solo marginalmente, di far fronte puntualmente agli impegni assunti**"
- di aver classificato il livello di garanzia degli strumenti finanziari oggetto del presente Documento di Ammissione nel modo che segue: garanzia "bassa".

6.13 Restrizioni alla libera trasferibilità delle Cambiali Finanziarie

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera negoziabilità delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable", salvo il fatto che, ai sensi dell'art. 1 della Legge 13 gennaio 1994 n. 43, le Cambiali Finanziarie:

- devono essere emesse e girate esclusivamente in favore di investitori professionali;
- sono girabili esclusivamente con la clausola «senza garanzia». In caso di successiva circolazione delle Cambiali Finanziarie, chi le trasferisce non risponde della solvenza dell'Emittente.

6.14 Modifiche

Senza necessità del preventivo assenso dei Portatori, l'Emittente potrà apportare al Regolamento delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi e che le stesse vengano prontamente comunicate ai Portatori secondo le modalità previste all'articolo 6.16 che segue.

6.15 Regime fiscale

Le informazioni riportate qui di seguito costituiscono una sintesi del regime fiscale delle Cambiali Finanziarie ai sensi della legislazione tributaria vigente in Italia, applicabile agli investitori. Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Cambiali Finanziarie. Il regime fiscale qui di seguito riportato si basa sulla legislazione vigente e sulla prassi esistente alla data del presente Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia. Gli investitori sono, perciò, tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable".

Ai sensi dell'articolo 1, primo comma, del Decreto 239 gli interessi e gli altri proventi corrisposti dall'Emittente in relazione alle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85%

31.12.2014 Callable" non sono soggetti alla ritenuta del 20% prevista dall'articolo 26 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600.

Ai sensi dell'articolo 1-*bis* della Legge 43/1994, le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" sono esenti dall'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, fermo restando comunque l'esecutività del titolo.

6.16. Varie

Nel rispetto dei requisiti previsti dal regolamento del Mercato Extramot, tutte le comunicazioni dell'Emittente ai Portatori saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, tramite pubblicazione sul sito internet dell'Emittente al seguente indirizzo <http://www.ettsolutions.it/>

Il possesso delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" che si intende integrato, per quanto non previsto, dalle disposizioni di legge e statutarie vigenti in materia.

6.17. Condizioni riepilogative dell'offerta

Denominazione Cambiali	Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable		
Codice Isin	IT0005024028		
Importo massimo di Emissione	€ 650.000,00		
Lotto minimo	€ 50.000,00		
Primo Periodo di Offerta	13.05.14 – 16.05.14		
Secondo Periodo di Offerta	20.05.14 – 10.07.14		
Prezzo di Emissione primo Periodo di Offerta	100% (Euro 50.000,00)		
Prezzo di Emissione secondo Periodo di Offerta	100% (Euro 50.000,00) + dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla relativa data di regolamento		
Prezzo di rimborso	100% (Euro 50.000,00)		
Data di Emissione	20 maggio 2014		
Data di Godimento	20 maggio 2014		
Data di Scadenza	31/12/2014		
Tasso di Interesse	5,85% (annuo)		
Data di Pagamento capitale ed interessi	31/12/2014		
Valuta di riferimento	Euro		
Base di calcolo	"Actual/360"		
Garanzia	Avallo cambiario parziale pari al 25% del valore dell'emissione rilasciato da Rete Fidi Liguria s.c.p.a. Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi iscritto nell'Elenco di cui all'art. 107 del TUB.		
Opzione Call	l'Emittente potrà rimborsare le Cambiali all'ultimo giorno di ogni mese a partire dal 4° mese successivo all'emissione e fino al 6° mese dall'emissione sopra la pari secondo lo schema seguente:		
prezzo di rimborso alla data del 30.09.2014	prezzo di rimborso alla data del 31.10.2014	prezzo di rimborso alla data del 30.11.2014	
100,2313%	100,1800%	100,1029%	

7. Ammissione alla negoziazione e relative modalità

7.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT.

La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, saranno comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi della Sez. 11.6 delle Linee Guida contenute nel Regolamento del Mercato ExtraMOT.

7.2 Altri mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione

Alla data del presente Documento di Ammissione, le "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" non sono quotate in alcun altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione o equivalente italiano o estero né l'Emittente prevede, allo stato, di presentare domanda di ammissione a quotazione delle "Cambiali Finanziarie ETT SPA 5,85% 31.12.2014 Callable" presso altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione diversi dal Mercato ExtraMOT.

7.3 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

8. Definizioni

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che il medesimo significato si intenderà attribuito sia al singolare sia al plurale.

"Agente per il Calcolo" indica l'Emittente, nella sua qualità di agente per il calcolo in relazione alle Cambiali Finanziarie.

"Advisor" indica Unicasim.

"Arranger" indica Unicasim

"Bcc di Cherasco" indica Banca di Cherasco Credito Cooperativo Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede legale in via Bra 15, 12062 - Roreto di Cherasco (CN), Capitale sociale 16.330.298,34, codice fiscale e partita iva 00204710040, R.E.A. CN63791

"Borsa Italiana" indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n.6.

"Cambiali Finanziarie" ovvero "Cambiali" e al singolare "Cambiale Finanziaria" oppure "Cambiale" indica le cambiali finanziarie emesse in forma dematerializzata da ETT in numero massimo pari a 10, per un valore nominale pari ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) ciascuna.

"Data di Emissione" indica il 20 maggio 2014

"Data di Godimento" indica il 20 maggio 2014

"Data di Pagamento" indica il 31 dicembre 2014.

"Data di Scadenza" indica la data in cui le Cambiali Finanziarie saranno rimborsate, che cadrà il 31 dicembre 2014.

"Decreto 239" indica il D. Lgs. 239/1996, come di recente modificato dall'articolo 32, comma 9, del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, come modificato dalla legge di conversione 7 agosto 2012 n. 134, e come successivamente modificato dall'articolo 36, comma 3 lettera b), del D. L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in legge dall'articolo 1, comma 1, della Legge 17 dicembre 2012 n. 221.

"Documento di Ammissione" indica il presente documento di ammissione alla negoziazione delle Cambiali Finanziarie redatto secondo le linee guida indicate nel Regolamento del Mercato ExtraMOT.

"Emittente" indica ETT.

"ETT" indica ETT Società per Azioni con sede legale in via Sestri 37, Genova, capitale sociale pari ad euro 500.000 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Genova 03873640100, R.E.A. GE386517.

"Garante" indica RETE FIDI LIGURIA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI con sede legale in Genova alla via XX settembre, 41 iscritta nell'elenco di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario al num. 1052.

"Giorno Lavorativo" indica qualsiasi giorno (esclusi il sabato e la domenica) in cui il *Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System 2* (TARGET2) è operante per il regolamento di pagamenti in Euro.

"Interessi" indica gli interessi in misura fissa che l'Emittente è tenuto a corrispondere in relazione alle Cambiali Finanziarie.

"Legge 43/1994" indica la Legge 13 gennaio 1994 n. 43 recante la disciplina delle cambiali finanziarie, come modificata dall'articolo 32 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 2012 n. 134, e come successivamente modificato dal Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito in legge dall'articolo 1, comma 1, della Legge 17 dicembre 2012 n. 221.

"Mercato ExtraMOT" indica il sistema multilaterale di negoziazione delle obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato ExtraMOT.

"Monte Titoli" indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n.6.

"Portatori" indica i soggetti portatori delle Cambiali Finanziarie.

"Prezzo di Emissione" indica il prezzo di emissione relativo a ciascuna Cambiale Finanziaria è pari al 100% del valore nominale della cambiale stessa ovvero ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

"Regolamento del Mercato ExtraMOT" indica il regolamento di gestione e funzionamento del Mercato ExtraMOT emesso da Borsa Italiana, in vigore dall'8 giugno 2009 (come di volta in volta modificato e integrato, e da ultimo modificato in data 28 ottobre 2013)

"Regolamento delle Cambiali Finanziarie" indica il regolamento delle Cambiali Finanziarie riportato nella sezione 6 (*Regolamento degli strumenti finanziari da ammettere alla negoziazione*) del presente Documento di Ammissione.

"Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT" indica il segmento del Mercato ExtraMOT dove sono negoziati strumenti finanziari (incluse le

cambiali finanziarie emesse ai sensi della Legge 43/1994) e accessibile solo a investitori professionali.

"Sponsor" indica Unicasim.

"Tasso di Interesse" indica il tasso di interesse fisso lordo annuo applicabile alle Cambiali Finanziarie pari al 5,85%.

"TUF" indica il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e/o integrato.

"Unicasim" indica Unicasim Società di Intermediazione Mobiliare SPA, con Sede Legale e Amministrativa P.zza De Ferrari 2 Genova, iscritta all'albo di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n.58/98 con delibera Consob n.12703 dell'8/8/2000 e autorizzata all'esercizio dei servizi di investimento di cui all'art.1, comma 5, lettere a),b),c-bis,) e) ed f) del D.Lgs. n.58/98.

"Valore Nominale" indica il valore nominale unitario delle Cambiali Finanziarie pari ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00).